



# ANNEGAMENTO INFANTILE: UN RISCHIO SOTTOVALUTATO



## Dati epidemiologici

(WHO - Organizzazione Mondiale della Sanità)

- Ogni anno **236.000 persone muoiono annegate nel mondo.**
- **È una morte ogni 2 minuti.**
- Il **47%** delle vittime ha **meno di 18 anni.**

## I bambini sono i più colpiti



- **1 bambino su 3 annega in casa o nelle vicinanze.**
- **Le piscine domestiche sono tra i luoghi più pericolosi:**
  - il 20% degli annegamenti avviene in abitazioni private;
  - neonati e bambini piccoli sono i più vulnerabili.
- ☛ **Mai lasciare un bambino da solo vicino all'acqua, nemmeno per pochi secondi.**



## Acqua = divertimento, ma anche pericolo

- L'annegamento può avvenire **in silenzio**, senza urla o schizzi.
- Può accadere anche in **situazioni che sembrano sicure.**
- ☛ **La sorveglianza attiva e continua è fondamentale.**

## Attenzione ai segnali dopo un semi-annegamento

- Se tuo figlio ha solo **bevuto un po' d'acqua**, non è un problema.
- Ma se ha **inalato acqua** (ossia presenta acqua nei polmoni), anche se sembra stare bene:
  - ◆ **consulta subito un Pediatra.**
  - ◆ le complicanze possono essere **ritardate.**



## Tempo = vita

- Dopo un **arresto cardiocircolatorio** le probabilità di sopravvivenza calano del **7-10% ogni minuto.**
- Possono subentrare danni cerebrali:
  - ◆ iniziano già dopo **4 minuti** di anossia (assenza di ossigeno);
  - ◆ sono **irreversibili dopo 9-10 minuti** se non si pratica RCP (rianimazione cardiopolmonare).

## Sicurezza prima di tutto



- **Non metterti in pericolo** per salvare una persona in acqua.
- Intervieni solo se sei **in sicurezza** e sai cosa fare.
- Chiedi aiuto e **chiama subito i soccorsi.**



# Acquaticità fin dalla nascita

...per non dimenticare da dove veniamo

- **La nostra vita inizia nell'acqua:** il grembo materno.
- **L'acquaticità non è nuoto precoce**, ma un'attività dolce e guidata:
  - costruisce fiducia, confidenza e controllo in acqua;
  - favorisce uno sviluppo motorio e sensoriale armonioso;
  - riduce la paura e promuove comportamenti più sicuri.

## Prevenire è vita:

sorveglianza, educazione e consapevolezza possono salvare vite



Cosa fare davvero per prevenire l'annegamento

### 1. Mai lasciare un bambino incustodito vicino all'acqua:

- sorveglianza attiva: occhi sul bambino, senza distrazioni (niente telefono!);
- solo i giubbotti omologati (marchio CE e ISO) sono considerati dispositivi di protezione individuale;
- presenza di un adulto "dedicato", non "vigilanza collettiva" indistinta.

### 2. Educare all'acqua: giocare con rispetto delle regole e riconoscere i segnali di affaticamento.

### 3. Rimozione dei pericoli in casa: svuotare piscine gonfiabili, coprire secchi e pozzetti.

### 4. Formazione al primo soccorso: anche solo poche nozioni possono salvare vite.



## Falsi miti sull'annegamento nei bambini:

cosa è davvero pericoloso e cosa no

### 1. "Se sta annegando lo vedo o lo sento urlare."

- ✗ FALSO** L'annegamento è rapido e silenzioso, soprattutto nei bambini piccoli. Niente urla o movimenti vistosi: spesso il bambino affonda senza riuscire a chiedere aiuto.  
Anche chi sa nuotare può annegare per stanchezza, panico o crampi.  
➔ L'unica vera prevenzione è la sorveglianza attiva, a distanza di braccio.

### 2. "Se ha i braccioli o la ciambella, è al sicuro."

- ✗ FALSO** I gonfiabili non sono presidi di sicurezza. Possono sfilarsi, ribaltarsi o dare ai genitori un falso senso di protezione.  
➔ Solo i giubbotti salvagente omologati (marchio CE e ISO) sono considerati dispositivi di protezione individuale. Il giubbotto di salvataggio deve essere marchiato CE e, se omologato, deve rispondere alla normativa ISO 12402, adeguato per età/peso, con collare avvolgente e sotto i 15kg con cintura sottogamba.

### 3. "In piscina o in acque basse non può accadere nulla di grave"

- ✗ FALSO** Bastano 20 cm d'acqua per far annegare un bambino sotto i 4 anni.  
Il pericolo esiste anche in vasche da bagno, fontane, secchi, pozzetti o canali, sia in casa che all'esterno.  
➔ L'annegamento è tra le prime cause di morte accidentale nei bambini sotto i 5 anni.

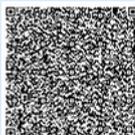
### 4. "Imparare a nuotare elimina il rischio."

- ✗ FALSO** I corsi di nuoto sono utili, ma non sostituiscono mai la vigilanza di un adulto.  
Anche un bambino capace di nuotare può annegare in silenzio, senza che nessuno se ne accorga.

### 5. "Se ha appena mangiato rischia la congestione e può annegare."

- ✗ FALSO** La "congestione da bagno dopo mangiato" non esiste come patologia medica. Nessuna evidenza scientifica correla la digestione con l'annegamento.  
I sintomi che vengono chiamati "congestione" (svenimento, nausea, pallore) sono spesso legati a reazioni vasovagali, stress, calore eccessivo o immersione rapida.  
➔ La vera prevenzione è entrare in acqua gradualmente, soprattutto se è molto fredda e non forzare l'attività fisica dopo un pasto abbondante.

*Lo affermano anche fonti quali American Academy of Pediatrics, CDC, OMS e International Lifesaving Federation.*



Bibliografia  
Scansiona il  
QR code

A cura di: Area Fimp Social